

"La pratica del perdono è il nostro contributo più importante alla guarigione del mondo."

MARIANNE WILLIAMSON

da www.frasicelebri.it

(continua da pag. 1)

I leoni che dovevano sbranare Daniele si comportarono come agnellini, sembravano ignorarlo e così trascorse la notte: il suo Dio si era preso cura di lui. Il re, nel suo letto, ebbe una notte agitatissima. Era preoccupato per le sorti di Daniele, suo caro e fedele servitore. Come fu mattino andò alla fossa dei leoni e vide Daniele sano e salvo e si rallegrò. Diede allora ordine di far uscire Daniele e rinchiudervi i servitori infedeli. Appena questi entrarono nella fossa i leoni si avventarono su di loro e li sbranarono. Il re promulgò un altro decreto: tutti dovevano onorare e pregare il Dio di Daniele, il solo vero Dio. Anche il re lo aveva capito. E noi? Siamo buoni testimoni di Dio? Gli altri possono dire di noi le stesse cose che il re disse a Daniele? In un mondo di confusione nel quale viviamo, dove tante persone proclamano apertamente le loro cattiverie e la loro immoralità, noi che amiamo il Signore, abbiamo la stessa forza di proclamare apertamente il nostro amore verso Gesù, verso Colui che ha donato la sua preziosa vita affinché noi potessimo avere pace, gioia e serenità in Lui? Riconosciamo apertamente il nostro caro amico!

da paroledivita.org

Compleanni

Annunci e richieste

1 Samuele Lombardi	07 Nicola Bava
10 Antonietta Trombacco	10 Thomas D'Antuono
17 Sara Trivieri	18 Elisabeth Solis
20 Matteo Lombardi	20 Peppe Corradino
21 Michela Mazzotta	23 Diletta Salzarulo
30 Aaron Hunziker	

Anniversari di matrimonio:

10 Gianni e Sara Trivieri	
12 Gabriel e Gabriela Toia	24 Tim e Janet Hall

Per comunicazioni scrivi a info@alpostomio.it

Bilancio GIU. 2021

Obbiettivo Mensile € 1.740

Entrate € 2.206,06

Uscite € 3.218,93

postacomunitaria

Dragona

AGOSTO 2021

"Quando Daniele seppe che il decreto era firmato andò a casa sua, e tenendo le finestre aperte della sua camera, tre volte al giorno si metteva in ginocchio, pregava e ringraziava il suo Dio come era solito fare anche prima." (Daniele 6:10)

RICONOSCERE APERTAMENTE DIO

Daniele era irreprensibile e integro in ogni cosa, forse non come noi. Daniele era al servizio del re come ministro e suscitava l'invidia degli altri servitori perché egli riusciva in qualunque cosa ottenendo così l'approvazione del re stesso. Questi servitori escogitarono un piano per ingannare il re ed eliminare Daniele. Questi presero ad adulare il loro sovrano e lo convinsero a firmare un decreto in cui chiunque non adorasse altri che lui fosse messo a morte. Quando Daniele seppe del decreto continuò, come al solito, tre volte al dì, a pregare tenendo le finestre aperte. Non si nascose, ma avendo completa fiducia nel suo Dio, continuò nelle sue preghiere. Egli era non solo uomo onesto ed irreprensibile, ma anche un buon testimone del Signore, egli aveva portato testimonianza della sua fede in Dio al re. Gli altri ministri mossi dall'invidia riferirono di Daniele e lo costrinsero ad applicare il decreto. Questi stimava Daniele e cercò di risparmiarlo, ma un decreto di re non poteva essere annullato ed allora egli stesso disse: "Il tuo Dio che tu servi con perseveranza, sarà Lui a liberarti." E così fu. Daniele fu condotto nella famosa fossa dei leoni per essere sbranato.

(continua a pag.4)

www.alpostomio.it



Al posto mio



alpostomio_